



Via Curtatone N.16-Prato
tel.0574/25965 e-mail Pratoallarmi@aia.it

NOLEGGIO E VENDITA IMPIANTI
PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITI

FIRENZE

Tel. 055.24941 - Fax 055.243445

Email: corrierefirenze@corr.it



Noleggio e Vendita impianti di:

- ANTITACCHEGGIO esclusiva **Checkpoint**
- IMPIANTI DI ALLARME
- IMPIANTI ANTINCENDIO
- IMPIANTI DI TELECAMERE T.V.C.C.
- CASSEFORTI E ARMADI DI SICUREZZA

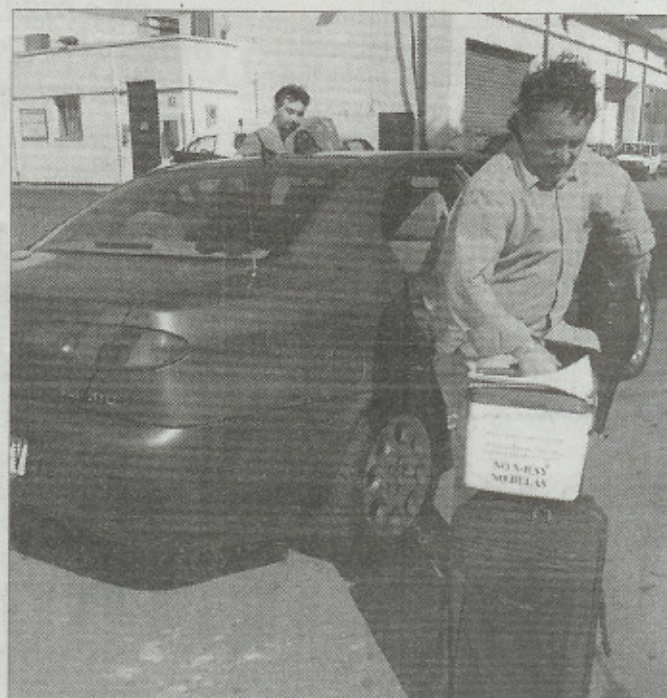
Immagini di una missione riuscita



L'arrivo a Peretola del volontario Massimo Pieraccini con il sangue del donatore tedesco



Dopo il check, di corsa verso l'auto che l'aspetta per andare a Careggi



L'arrivo del volontario all'ospedale fiorentino, poco dopo le 16 e 30

I volontari sono andati ad Amburgo. Suspense per lo sciopero dei piloti Lufthansa Germania-Italia, missione trapianto *Corsa contro il tempo per procurarsi il midollo spinale*

La sfida Rutelli-Berlusconi Campagna chiusa dopo gli appelli tv La parola alle urne

LA SFIDA	
 Francesco Rutelli Età 46 anni (nato il 14 giugno 1954 a Roma)	 Berlusconi Silvio Età 64 anni (nato il 29 settembre 1936 a Milano)
Famiglia Sposato con la giornalista Barbara Palombelli. Due figli di cui uno adottato.	Famiglia Sposato con Veronica Lario (seconda moglie). Cinque figli.
Carriera Militante radicale (anni '70), ecologista, (1985-97) poi nel Democratico (98). Nuovo leader dell'Ulivo (coalizione di centro sinistra).	Carriera Dirige un gruppo che controlla 500 imprese fra cui molte nel settore della stampa e della televisione. Presidente della squadra di calcio MILAN AC. E' il deputato più ricco in Italia.
Incarichi Deputato (1983). Ministro dell'Ambiente (1992). Sindaco di Roma dal 1983, dimissionario.	Incarichi pubblici Fondatore del partito di centro-destra "Forza Italia", deputato a Primo Ministro.
Campagna elettorale Ha attraversato l'Italia in treno. Promette di riportare la disoccupazione al 5%, di ridurre le tasse, rafforzare il sistema giudiziario, proteggere l'ambiente.	Campagna elettorale Usa il "marketing" anche in politica. Promette di lottare contro la corruzione e gestire il Paese come un "manager" aziendale.

ROMA - Alla mezzanotte di ieri si è chiusa la campagna elettorale: domani si vota per il 14mo parlamento repubblicano. Ieri sera gli ultimi appelli tv di Rutelli e Berlusconi.

FIRENZE - Il sangue "tedesco" è arrivato a Careggi alle 16 e 43. Ad aspettarlo, un paziente italiano, nel reparto di Ematologia, al quale è stato poi trasfuso. E' stata un'impresa, la cui buona riuscita si deve a Massimo Pieraccini, volontario del nucleo operativo della protezione civile. E' stato lui ad andare all'ospedale di Amburgo a prendere il sangue "midollare" per portarlo a Careggi. Tutto è stato complicato dallo sciopero dei piloti della Lufthansa, la compagnia aerea che fa la spola fra Firenze e la Germania: dopo aver fatto scalo a Parigi, un'altra tappa a Berlino e una corsa con l'auto noleggiata fino ad Amburgo, il volontario è rientrato con il sangue a Firenze. Qui, il sangue, che servirà a ricostituire il midollo spinale del paziente (malato di leucemia) è stato preso in consegna dai dottori di Ematologia. Dopo mezz'ora, necessaria a trattare il sangue (di un gruppo differente), è cominciato il trapianto.

I VIOLA SBAGLIANO E AFFONDANO



Di Livio e Davids non si sono risparmiati colpi

A pagina 39

A pagina 11
Bucciantini

Uno sciopero degli aerei Lufthansa rischia di far saltare tutto ma alle 16 e 43 il sangue arriva all'ospedale

Careggi, trapianto con suspense

Il donatore è un tedesco di Amburgo: storia di una corsa contro il tempo

Marco Bucciandini

FIRENZE - Alle 16 e 43 una 164 grigia con il lampeggiante varca l'ingresso di Careggi. Porta la vita.

Dentro, Massimo Pieraccini, volontario del nucleo operativo di protezione civile, scorta una busta che contiene il midollo spinale di un donatore tedesco dell'ospedale di Amburgo.

Al padiglione San Luca, al primo piano, aspettano i dottori del sangue: Alberto Bosi, Stefano Guidi, Letizia Lombardini, Riccardo Saccardi e Alessandro Vannucchi. Il primario del reparto di Ematologia è Rossi Ferrini. Aspetta anche un paziente italiano: ancora per poco, la sua lotta contro il tempo sta per terminare vittoriosamente.

"Oggi il 50% dei donatori riesce a trovare il donatore compatibile, una cosa impensabile dieci anni fa", ricorda il dottore Stefano Guidi.

E' una storia italo-tedesca da raccontare. Per bocca di Pieraccini: "Queste sono operazioni che si giocano sul tempo: ci vuole un contatto perfetto fra noi e i due ospedali, quello del donatore e quello del ricevente. Accordi che passano per le compagnie aeree, che devono aiutarci, garantendo



La consegna Massimo Pieraccini mentre estrae il sangue midollare dalla sacca termica, sotto lo sguardo della dottoressa Letizia Lombardini

ci i voli in orario. Ma giovedì tutti i piloti della Lufthansa erano in sciopero. Da Bologna ho dovuto viaggiare verso Parigi. In Francia per motivi tecnici, ho perso l'aereo per Monaco ed ho dovuto ripiegare verso Berlino e di lì, finalmente, e dopo 160 chilometri di auto (noleggiata), ad Amburgo". Come andare da

Firenze a Bologna a piedi passando da La Spezia. Ma ora ci si può scherzare. "Questa mattina (ieri Ndr) hanno operato il donatore". Guidi spiega in cosa consiste: "Il donatore viene anestetizzato (anche solo localmente) e il prelievo viene fatto con aghi e siringhe dalla zona lombare, da quelle due fossette poco sopra la cin-

tura". Viene tolto circa un litro di sangue spinale. Ora bisogna tornare a Careggi. Per Pieraccini è uno scherzo: "Il ritorno è stato un po' più agevole, da Amburgo a Monaco e di lì a Firenze". L'atterraggio a Peretola è stato alle 16 e 24.

Due giorni senza in contatto continuo con l'ospedale fiorentino:

La curiosità

La novità viene dal cordone ombelicale

FIRENZE - Le malattie che richiedono il trapianto di midollo spinale sono quelle del sangue. La più conosciuta è la leucemia, ma in Italia l'intervento può essere indispensabile anche per curare l'anemia mediterranea, scientificamente conosciuta come talassemia. L'intervento va fatto "nei tempi più brevi" come ricorda il dottore Stefano Guidi. Significa che (a parte un eventuale trattamento del midollo per adattare il gruppo sanguigno) il sangue donato va infuso il prima possibile, perché saranno maggiori le cellule che andranno a destinazione negli spazi ossei. Il tempo massimo è di 24 ore dalla donazione. Oggi si sta affermando anche un tipo di donazione particolare: quella che usa il cordone ombelicale tagliato dai bambini appena nati. Esce sangue ricco di cellule staminali, più tolleranti verso le diversità di gruppi sanguigni perché (se per metà hanno i cromosomi materni) per l'altra metà sono differenti. Ad oggi, sono 50 mila i cordoni congelati, in attesa di essere utilizzati (500 sono a Firenze).

"Il paziente che riceve la donazione viene predisposto all'operazione solo poco prima che arrivi il sangue. Paradossalmente la parte più facile è stata l'intervento: "Non è neanche un intervento, ma una trasfusione, anzi un infusione di cellule del sangue. Il trapianto dura un massimo di sei ore: il sangue midollare viene

messo in circolo, le cellule che lo compongono sono "intelligenti", vanno a cercare gli spazi ossei, li riconoscono e vi si attaccano. Cominciano subito a ricreare il midollo e dopo una ventina di giorni si vedono i frutti della semina". Il midollo spinale è ricostruito. La leucemia può ragionevolmente essere vinta, battuta.

passano per le compagnie aeree, che devono aiutarci, garantendo-

Amburgo". Come andare da

le due fessette poco sopra la cul-

tinuo con l'ospedale fiorentino.

Il dottor Guidi, di ematologia, ringrazia i volontari del nucleo operativo della protezione civile

“Una sola parola: eccezionali”

FIRENZE - Questa bella storia ricorda i film corali, con il casting internazionale: c'è il donatore tedesco, il paziente italiano, i medici di Careggi (che presiedono la commissione italiana delle donazioni non da familiari). E i volontari.

Il nucleo operativo di protezione civile di Firenze sono una quindicina di persone che si occupano di tutti i trasporti connessi ai trapianti di organi, solidi e liquidi. “Sono eccezionali, di loro non si può dire altro” ha detto ieri il dottor Guidi di ematologia. Sono operativi da sei anni e ad oggi riescono a garantire una prestazione ogni due giorni. Il trasporto del sangue è, fra tutte, l'operazione più delicata, perché richiede anche la competenza specifica del volontario.

“Forse la gente non sa che quasi sempre il sangue midollare viaggia il mondo scortato dai volontari”, dice Massimo Pieraccini. Fanno eccezione gli Stati Uniti: “Per loro, che sono la banca di sangue maggiore del mondo, conviene venire a portarlo, giacché i loro viaggi sono sponsorizzati”, una debolezza ammessa.

L'Italia, nella classifica dei donatori, si difende: “Siamo al quinto posto - ricorda Guidi - e non lo siamo certo per popolazione. Quindi significa che la nostra generosità non è seconda a nessuno”.

I donatori, altri attori, indispensabili, di questo grande film corale: “In Toscana - dice Guidi - sono 22mila, in Italia 270mila. Di loro, solo 1 su duemila tornerà utile. Trovare le compatibilità è difficilissimo e non si possono rischiare

*Sono
circa quindici
e scortano
gli organi
tra gli
ospedali*

Il dottor Guidi
assieme al volontario

rigetti. Fino a pochi anni fa era il fratello del malato l'unico donatore. Oggi un paziente su due riesce a trovare il sangue”. Capita che il donatore compatibile sia di un gruppo sanguigno diverso dal ricevente: “Allora dobbiamo

manipolare il midollo prima dell'infusione”. Dei 68 trapianti midollari a Careggi, uno dei centri di trapianti storici in Italia, fra il 1993 e oggi, circa la metà delle volte il sangue è venuto dai familiari, l'altra da donatori esterni.

